COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA SULLE CAUSE DELL'OCCULTAMENTO DI FASCICOLI RELATIVI A CRIMINI NAZIFASCISTI

RESOCONTO STENOGRAFICO

39.

SEDUTA DI MARTEDÌ 18 GENNAIO 2005

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE **FLAVIO TANZILLI**

INDICE

PAG.

Sulla pubblicità dei lavori:

Tanzilli Flavio, *Presidente* 3

Sull'ordine dei lavori:

Tanzilli Flavio, *Presidente* 3

Carli Carlo (DS-U) 3

Comunicazioni del presidente:

Tanzilli Flavio, *Presidente* 4

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE FLAVIO TANZILLI

La seduta comincia alle 15.20.

(La Commissione approva il processo verbale della seduta precedente).

Sulla pubblicità dei lavori.

PRESIDENTE. Avverto che, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della legge n. 107 del 2003 e dell'articolo 11, comma 1, del regolamento interno, la Commissione delibera di volta in volta quali sedute o parti di esse sono pubbliche.

Propongo, pertanto, che si proceda in seduta pubblica. Se non vi sono obiezioni, la pubblicità dei lavori della seduta odierna sarà assicurata anche attraverso impianti audiovisivi a circuiti chiuso.

(Così rimane stabilito).

Sull'ordine dei lavori.

CARLO CARLI. Presidente, vorrei intervenire sull'ordine dei lavori per lasciare a verbale una forma di protesta riguardante la mancata collaborazione da parte degli uffici della Presidenza del Consiglio e del Ministero della difesa.

PRESIDENTE. Prego, onorevole Carli.

CARLO CARLI. Faccio seguito a quanto da me esposto a questa Commissione in data 20 maggio 2004 in merito alle difficoltà di accesso da parte dei commissari e dei consulenti ad alcuni archivi dello Stato. Ritengo cruciale, soprattutto in questa fase e in vista della necessità di prepararsi al lavoro che ci impegnerà nella redazione della relazione finale, che sia possibile consultare gli archivi della Presidenza del Consiglio e del Ministero della difesa.

Per quanto riguarda la Presidenza del Consiglio, più volte i consulenti da lei inviati si sono recati sia con richieste di consultazione generale, sia con elenchi di documenti specifici da ricercare. Sono stati mostrati loro solamente i verbali della Presidenza del Consiglio, peraltro documenti di pubblico dominio, e poco altro, mentre le richieste specifiche sono rimaste inevase nonostante il lungo tempo trascorso dal deposito.

Ancora più grave è l'opposizione da parte del Ministero della difesa, presso il quale peraltro pacificamente sono conservate carte di grande interesse, stante il fatto che presso l'archivio di questa Commissione sono conservate richieste e corrispondenze colà indirizzate e non le risposte. Ne è testimone la corrispondenza con la presidenza di questa Commissione che denota una esplicita presa di posizione nei confronti delle nostre ricerche e in seguito un invio di carte con l'assicurazione, poi smentita nei fatti, di un invio esaustivo.

Nonostante la legge istitutiva preveda espressamente l'impossibilità di opporre qualsiasi segreto a questa Commissione, finanche quello di Stato, di fatto con il protrarsi di questo comportamento importanti luoghi di conservazione di documentazione di rilievo rimangono chiusi e quindi segreti.

Richiedo dunque un nuovo impegno da parte della presidenza per risolvere in tempi brevissimi questa condizione di difficoltà, che di fatto si risolve in un impedimento all'assoluzione del compito affidatoci dal Parlamento anche, se necessario, convocando in via d'urgenza il sotto-

segretario alla Presidenza del Consiglio, onorevole Gianni Letta, provvisto di delega alla gestione degli archivi, e del ministro della difesa, onorevole Antonio Martino.

Presidente, conosciamo l'importanza, per i lavori della nostra Commissione, della documentazione che presumibilmente giace in questi archivi. Abbiamo bisogno che i nostri consulenti, inviati dal presidente per conto della Commissione, possano accedere a questi archivi. Anche il segreto di Stato, per la legge istitutiva, non si frappone. Perciò, signor presidente, qualora persista questa situazione di non collaborazione, chiedo che vengano qui auditi il sottosegretario Letta e il ministro Martino.

Comunicazioni del presidente.

PRESIDENTE. Propongo, conformemente a quanto convenuto nel corso della odierna riunione dell'ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, di trasmettere alla procura della Repubblica presso il tribunale ordinario di Roma la documentazione richiesta dal sostituto procuratore, dottor Giuseppe Amato, con lettera del 23 dicembre 2004. Se non vi sono obiezioni, rimane così stabilito.

(Così rimane stabilito).

Comunico che l'avvocato Alessandro Moscatelli, consulente a tempo parziale della Commissione, ha comunicato le proprie dimissioni dalla Commissione.

Comunico, altresì, che l'ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, nella riunione odierna, ha deliberato di revocare l'incarico di consulenti della Commissione ai professori Orazio Abbamonte e Giuseppe Conti.

Comunico, inoltre, che l'ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, nella riunione odierna, ha declassificato da riservati a liberi i seguenti documenti: 9.59, 16.53, 16.64, 16.83, 16.4, 16.135, 16.171.

Propongo, infine, come convenuto nella riunione odierna dell'ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, che la Commissione deliberi di richiedere all'Archivio centrale dello Stato copia del fascicolo n. 15.2, 10599.7. Se non vi sono obiezioni, rimane così stabilito.

(Così rimane stabilito).

Dichiaro conclusa la seduta.

La seduta termina alle 15.30.

IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO RESOCONTI
ESTENSORE DEL PROCESSO VERBALE
DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

DOTT. FABRIZIO FABRIZI

Licenziato per la stampa
il 28 gennaio 2005.

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

€ 0,30

Stampato su carta riciclata ecologica

14STC0015520